

Vademecum metropolitano, la città giungla, un luogo dove la stessa strada a volte non porta al medesimo traguardo.

Nicoletta traccia nel suo libro con ordine matematico il manuale di sopravvivenza, descrivendo come difendersi (anche ironicamente) dal cemento che tutto nasconde e deride. Gradualmente il lettore è risucchiato dalla forza delle parole, descrizioni che non peccano di retorica né di falsa modestia.

I graffiti all'interno del libro, a prima vista, mi sono apparsi non come un freddo schema d'alti e bassi, ma opere d'arte. Una visione moderna che solo la fantasia di una scrittrice fuori del comune può esaltare.

Nicoletta Berliri tocca vari concetti, spazia dall'america al peccato, dalla vendetta all'amicizia e così via, legando tutte le immagini, come solo un poeta sensibile sa fare, allo scopo di aiutare l'animo umano a migliorare.

Devo anche confessare che all'inizio, mi sono trovato in difficoltà a leggere tra tanti numeri e formule, io che sono una frana nelle materie scientifiche. Però a poco a poco, ho gustato fino in fondo la delizia di questo libro che non annoia mai, seguendo, secondo me, un solo obiettivo, l'amore.